



## Deliberazione n. 54 /2020

Oggetto: Obiettivi in materia di spese di funzionamento delle società controllate ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

---

### IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

VISTA la Deliberazione del Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste n. 274/2015 del 24 novembre 2015, con la quale sono stati approvati il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Autorità Portuale di Trieste, redatto ai sensi del disposto di cui all'art. 1, commi 611 e 612, Legge n. 190/2014, e la Relazione tecnica allegata al medesimo, entrambi trasmessi alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicati sul sito internet [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it), sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Enti controllati";

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 75/2017 del 20 febbraio 2017, con la quale è stato approvato il documento di ricognizione delle società e delle partecipazioni societarie possedute alla data del 23 settembre 2016 dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, già Autorità Portuale di Trieste, redatto sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*"), inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicato sul sito internet [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it), sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Enti controllati";

VISTE le Deliberazioni del Comitato di Gestione n. 22/2018 del 20 dicembre 2018 e n. 22/2019 del 30 ottobre 2019 con le quali sono stati approvati i docu-

menti di ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, già Autorità Portuale di Trieste, alla data del 31 dicembre 2017 e del 31 dicembre 2018, ed i relativi allegati, redatti sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 20 del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 16 giugno 2017, n. 100 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), trasmesso ai soggetti di cui all'articolo 20, comma 3, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, identificati nella Sezione di controllo della Corte dei Conti competente e nel Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicato sul sito internet [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it), sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Enti controllati";

VISTO l'articolo 19, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ed, in particolare:

- il comma 2, secondo cui "*Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165...*";
- il comma 3, secondo cui "*I provvedimenti di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito istituzionale della società...*";
- il comma 5, secondo cui "*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera*";
- il comma 6, secondo cui "*Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello*";
- il comma 7, secondo cui "*I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie...*";

RILEVATO che, secondo le definizioni di "controllo" e "società a controllo pubblico" di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) ed m) del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, tra le società partecipate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, debbono ritenersi società controllate esclusivamente le seguenti:

- Porto di Trieste Servizi S.r.l.;
- Adriafer S.r.l.;

CONSIDERATO che il Piano di Ricognizione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, adottato

con Deliberazione del Presidente dell'AdSPMAO n. 75/2017 di data 20 febbraio 2017, ai sensi dell'articolo 24, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016, ha previsto il mantenimento delle partecipazioni societarie sopra citate;

RILEVATO che, a seguito dell'insediamento dei nuovi vertici dell'Autorità di Sistema Portuale di Trieste nell'anno 2015, le procedure di cessione del capitale sociale delle predette società sono state oggetto di una interruzione, al fine di poter compiutamente attuare, tramite scelte di "internalizzazione", la strategia generale di valorizzazione e ottimizzazione della produzione dei servizi di interesse generale ritenuti strategici. Tale scelta ha avuto un esito di particolare rilievo, registrandosi per entrambe le società risultati particolarmente positivi in termini di efficienza nella gestione dei servizi, incremento del fatturato e ripresa della crescita della dotazione organica;

CONSIDERATO che il potenziamento delle società nei termini richiamati, nella prima fase successiva all'interruzione delle procedure di cessione del capitale sociale, sarebbe stato inficiato dall'eventuale imposizione di un contenimento delle voci di spesa che, invece, a seguito della situazione di stabilità raggiunta, può formare oggetto di obiettivi specifici, annuali e pluriennali;

CONSIDERATO che nell'ambito della gestione delle società controllate risultano già adottate le seguenti misure tese al contenimento dei costi:

- trasformazione di Porto di Trieste Servizi S.p.A. in società "*in house providing*", con contestuale dismissione di servizi altamente specialistici che non potevano trovare convenienza economica nella loro gestione diretta da parte della medesima con proprio personale a causa dell'alto costo dei mezzi utilizzati, delle particolari autorizzazioni e professionalità richieste, ovvero per lo svolgimento dei quali la società non potendo tecnicamente assolverli era a sua volta costretta ad affidarli all'esterno;
- con specifico riferimento ad Adriafer S.r.l. il contenimento dei costi di funzionamento degli organi societari è stato realizzato mediante il mantenimento di soluzioni monocratiche nella composizione dell'organo amministrativo. Quanto alla Porto di Trieste Servizi S.r.l., il passaggio, ai sensi del D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169, da Autorità Portuale ad Autorità di Sistema Portuale ha comportato un incremento della complessità delle attività svolte dall'Autorità e del relativo ambito territoriale con conseguente ampliamento delle attività svolte dalla società medesima, quale braccio operativo dell'Amministrazione; la società "*in house providing*", infatti, è chiamata ad operare anche in ambito retro-portuale, nelle aree ove sono in vigore i Punti Franchi, nelle zone industriali e nelle aree afferenti il Porto di Monfalcone, in attuazione delle strategie di sviluppo territoriale dell'AdSPMAO. L'esigenza di rappresentare all'interno dell'organo amministrativo della società le attività sopra indicate nel loro complesso, ha giustificato l'adozione di un organo di amministrazione

collegiale, con la previsione, tuttavia, di un compenso in capo al solo Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- con note prot. gen. nn. 13754 e 13755 di data 24 dicembre 2018, l'AdSPMAO ha rappresentato alle società controllate l'esigenza di adottare ogni misura utile al fine di garantire il contenimento dei costi complessivi per il funzionamento delle medesime;
- con nota prot. PTS n. 305 di data 31 gennaio 2019 recante ad oggetto "*Acquisti e contenimento dei costi*" l'organo amministrativo della società "in house providing" ha reso note al Direttore Generale ed ai R.U.P. della società medesima determinate procedure/indicazioni da applicare al fine della compiuta razionalizzazione e del contenimento dei costi;

RAVVISATA la necessità di provvedere, ai sensi della normativa statale sopra indicata, alla definizione di obiettivi inerenti le spese di funzionamento annuali e pluriennali e, nell'ambito di queste, le spese per il personale, nei confronti delle società controllate dall'AdSPMAO, indicando le seguenti misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa, da attuare per l'anno 2020 e per il successivo biennio 2021-2022, ai sensi dell'art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016:

- I. le società devono adottare un proprio Regolamento interno che disciplini criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, con la precisazione che, in caso di mancata adozione del Regolamento in questione, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001;
- II. il provvedimento di cui al punto I) deve essere pubblicato sul sito istituzionale della società;
- III. gestione dell'attività secondo criteri di efficienza ed economicità;
- IV. le società sono tenute ad assicurare il contenimento del complesso delle spese di funzionamento con riferimento a ciascun anno, ivi comprese quelle per il personale, adottando, ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.Lgs. n. 175/2016, ogni misura idonea a tal fine;
- V. le società sono tenute ad osservare le eventuali disposizioni di fonte normativa o regolamentare che stabiliscano a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;
- VI. i provvedimenti di cui all'art. 19, commi 5 e 6, D.Lgs. n. 175/2016 devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle società controllate e su quello dell'AdSPMAO;

CONSIDERATO che la Porto di Trieste Servizi S.r.l., a seguito della sua trasformazione in società "in house providing", costituisce un'articolazione organizzativa dell'AdSPMAO per l'espletamento dei servizi in ambito portuale e che l'Amministrazione esercita gerarchicamente sulla medesima un controllo di natura effettiva, strutturale e funzionale, analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi, si indicano con riferimento esclusivo alla società "*in house providing*" i

seguenti ulteriori indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento:

- a) nell'ambito delle procedure di acquisto, adottare ogni iniziativa idonea a garantire la più ampia partecipazione di potenziali fornitori, uniformandosi alle disposizioni del "*Regolamento per la disciplina delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*" adottato dall'Amministrazione controllante (Allegato n. 7 al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020 – 2022), fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- b) nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali conferiti a terzi, osservare il "*Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di studio e consulenza*" adottato dall'Amministrazione controllante (Allegato n. 12 al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020 – 2022);
- c) riconoscimento di incrementi economici individuali da erogare esclusivamente sulla base di criteri conformi alla normativa vigente, preventivamente esplicitati - al fine di assicurare il rispetto di principi di imparzialità e buon andamento - con atto generale;
- d) contenimento dei costi per il trattamento accessorio per il personale, il quale deve essere collegato al raggiungimento di obiettivi assegnati a ciascun dipendente in ciascun esercizio sociale;
- e) divieto di prevedere retribuzioni di risultato collegate esclusivamente ad eventuali incrementi del fatturato;
- f) previsione di assunzioni a tempo determinato o interinale esclusivamente per far fronte ad esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale, adeguatamente motivate;
- g) provvedere alla comunicazione preventiva all'AdSPMAO della necessità di eventuali assunzioni di personale, adeguatamente motivata;

RILEVATO che il raggiungimento dei richiamati obiettivi è demandato agli organi amministrativi delle società controllate, da attuarsi ricorrendo alle azioni ritenute più idonee ed opportune nell'ambito della propria autonomia, assicurando la regolarità, l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi gestiti ed il rispetto delle norme vigenti;

RITENUTO di dare indirizzo alle società controllate di attestare il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente provvedimento tramite comunicazione annuale all'AdSPMAO, dandone altresì evidenza nella relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio, ferma la responsabilità degli amministratori e dei dirigenti della società controllata in caso di mancato recepimento delle azioni suggerite dall'Amministrazione con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che il Sindaco Unico di ciascuna società controllata è tenuto a verificare il raggiungimento degli obiettivi così come sopra definiti, dandone evidenza nella propria Relazione al bilancio d'esercizio;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 *“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”.*

RITENUTO opportuno che gli organi amministrativi delle società controllate dall'AdSPMAO, valutino la compiuta applicazione dell'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, in considerazione delle caratteristiche organizzative di ciascuna società, nonché della natura delle attività da esse svolte;

RILEVATO che il rispetto delle disposizioni di cui al presente provvedimento costituisce un obbligo di legge che discende dalla normativa statale richiamata;

RITENUTO che gli indirizzi stabiliti con il presente provvedimento per l'anno 2020 si intendono prorogati per il successivo biennio 2021-2022, fatte salve eventuali integrazioni o modificazioni da comunicare tempestivamente alle società controllate;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale dell'AdSPMAO;

SU PROPOSTA del Segretario Generale,

**DELIBERA**

Per quanto espresso nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di adottare il presente provvedimento, in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dall'AdSPMAO, in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", così come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e, a tal fine di:

- dare indirizzo agli organi amministrativi delle società controllate dall'AdSPMAO, Porto di Trieste Servizi S.r.l. ed Adriafer S.r.l, di attivare le opportune azioni volte ad attuare le seguenti misure finalizzate al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento per l'anno 2020 e per il successivo biennio 2021-2022, ai sensi dell'art. 19, comma 5, D.Lgs. 175/2016:
  - I. le società devono adottare un proprio Regolamento interno che disciplini criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, con la precisazione che, in caso di mancata adozione del Regolamento in questione, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001;
  - II. il provvedimento di cui al punto I) deve essere pubblicato sul sito istituzionale della società;
  - III. gestione dell'attività secondo criteri di efficienza ed economicità
  - IV. le società sono tenute ad assicurare il contenimento del complesso delle spese di funzionamento con riferimento a ciascun anno, ivi comprese quelle per il personale, adottando, ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.Lgs. n. 175/2016, ogni misura idonea a tal fine;
  - V. le società sono tenute ad osservare le eventuali disposizioni di fonte normativa o regolamentare che stabiliscano a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;
  - VI. i provvedimenti di cui all'art. 19, commi 5 e 6, D.Lgs. n. 175/2016 devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle società controllate e su quello dell'AdSPMAO;
- dare indirizzo agli organi amministrativi della società "in house providing" Porto di Trieste Servizi S.r.l. di attivare le opportune azioni volte ad attuare le seguenti ulteriori misure finalizzate al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento per l'anno 2020 e per il successivo biennio 2021-2022, ai sensi dell'art. 19, comma 5, D.Lgs. 175/2016:

- a) nell'ambito delle procedure di acquisto, adottare ogni iniziativa idonea a garantire la più ampia partecipazione di potenziali fornitori, uniformandosi alle disposizioni del “*Regolamento per la disciplina delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*” adottato dall'Amministrazione controllante (Allegato n. 7 al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020 – 2022), fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
  - b) nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali conferiti a terzi, osservare il “*Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di studio e consulenza*” adottato dall'Amministrazione controllante (Allegato n. 12 al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020 – 2022);
  - c) riconoscimento di incrementi economici individuali da erogare esclusivamente sulla base di criteri conformi alla normativa vigente, preventivamente esplicitati - al fine di assicurare il rispetto di principi di imparzialità e buon andamento - con atto generale;
  - d) contenimento dei costi per il trattamento accessorio per il personale, il quale deve essere collegato al raggiungimento di obiettivi assegnati a ciascun dipendente in ciascun esercizio sociale;
  - e) divieto di prevedere retribuzioni di risultato collegate esclusivamente ad eventuali incrementi del fatturato;
  - f) previsione di assunzioni a tempo determinato o interinale esclusivamente per far fronte ad esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale, adeguatamente motivate;
  - g) provvedere alla comunicazione preventiva all'AdSPMAO della necessità di eventuali assunzioni di personale, adeguatamente motivata;
- dare indirizzo alle società controllate di attestare il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente provvedimento tramite comunicazione annuale all'AdSPMAO, dandone altresì evidenza nella relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio, ferma la responsabilità degli amministratori e dei dirigenti della società controllata in caso di mancato recepimento delle azioni suggerite dall'Amministrazione con il presente provvedimento;
  - dare indirizzo agli organi amministrativi delle società controllate dall'AdSPMAO, di valutare la compiuta applicazione dell'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, in considerazione delle caratteristiche organizzative di ciascuna società, nonché della natura delle attività da esse svolte;
  - dare indirizzo al Sindaco Unico di ciascuna società controllata di verificare il raggiungimento degli obiettivi così come sopra definiti, dandone evidenza nella propria Relazione al bilancio d'esercizio;



- dare indirizzo alle società controllate dall'AdSPMAO di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet delle società medesime;
- pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'AdSPMAO;
- procedere alla trasmissione della presente deliberazione agli organi amministrativi e di controllo delle società controllate dall'AdSPMAO.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, 14 febbraio 2020

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)